

# Progetto di Motoria

## Mini-Multi-Sport



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"SAN CARLO BORROMEO"**

**A.S. 2015/2016**

## PREMESSA E OBIETTIVI

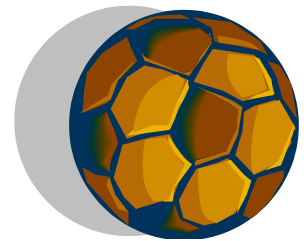
Il progetto "Mini-Multi-Sport" si propone l'obiettivo di favorire nel bambino, attraverso il gioco, la relazione ed il contatto col mondo esterno, esplorando e rielaborando esperienze.

L'attività ludico-motoria serve al bambino per scoprire lo spazio, riconoscere la propria ed altrui immagine, stare coi compagni, vincere le proprie paure mettendosi alla prova.

Attraverso il corpo ed il movimento il bambino impara a muoversi, ad orientarsi, È necessario, quindi, sin dalla scuola dell'infanzia, educare e favorire una corretta pratica dell'attività motoria.

Il progetto Mini-Multi-Sport si basa sul raggiungimento di alcuni obiettivi principali:

- . Sviluppo e miglioramento delle capacità motorie;
- . Conoscenza e avviamento allo sport;
- . Miglioramento delle capacità coordinative generali;
- . Sviluppo della capacità senso-percettiva;
- . Sviluppo degli schemi di postura e movimento;
- . Consapevolezza del proprio corpo, della sua motricità e della sua comunicazione;
- . Sviluppo della capacità di esprimersi attraverso il linguaggio corporeo ed il movimento.



L'attività motoria contribuirà alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino, promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, intesa come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva e comunicativa da sviluppare.

È molto importante anche per i bambini disabili affrontare esperienze motorie sperimentando il movimento con il proprio corpo, in un luogo sicuro e protetto, con oggetti e materiali stimolanti.

## STRUTTURA DELLA LEZIONE

Generalmente, la lezione è così strutturata:

. MOMENTO INIZIALE DI ACCOGLIENZA: solitamente disposti in cerchio, è un momento fondamentale per la costruzione del rapporto bimbo-insegnante ed in cui si presenta l'attività.



1 Momento di accoglienza del gruppo

. "RISCALDAMENTO": è il momento in cui si inizia l'attività. Sono stati fatti, di solito, il gioco delle scatoline magiche oppure esercizi con i piccoli attrezzi (es. palla, cerchio) e in generale giochi con la musica. Il gioco delle scatoline prevede che i bambini, quando non sentono la musica, stiano a terra rannicchiati (scatolina); appena parte la musica si alzano ed eseguono lo schema motorio o l'esercizio richiesto, per poi tornare a rannicchiarsi non appena la musica si ferma.



2 Gioco delle scatoline e gioco del canestro nei cerchi

. PERCORSO MOTORIO: il percorso motorio mira a sviluppare le capacità motorie principali, attraverso l'utilizzo di tutti gli schemi motori. In particolare si è lavorato su: equilibrio, rotolamenti (studio della capriola avanti e indietro), maneggio dei piccoli attrezzi, collaborazione attraverso esercizi di coppia e di gruppo. Si è cercato di variare e diversificare ogni volta il percorso il più possibile. I bambini più piccoli, inizialmente, hanno mostrato difficoltà a capire che gli esercizi andavano eseguiti in fila come previsto dal circuito e passavano da un punto a un altro senza seguire lo svolgimento del percorso. Nell'ultimo periodo si è notato che sono in grado di eseguire tutte le "stazioni" previste in ordine .



3 I bambini delle varie sezioni impegnati nei percorsi



. RIORDINARE: tutti i bambini (compresi i più piccoli) sono abituati a rimettere in ordine gli attrezzi che hanno utilizzato. Avranno così lo spazio necessario per fare il gioco finale e i compagni che verranno successivamente avranno l'ambiente in ordine per poter cominciare subito la loro lezione.



4 I bambini riordinano gli attrezzi

. GIOCO FINALE: gli ultimi minuti della lezione è stata dedicata ad un gioco scelto dall'insegnante o proposto dai bambini.



5 I bambini sono divisi in due squadre e devono lanciare, da un campo all'altro, le palle di spugna

Di seguito, la descrizione di alcuni giochi proposti:

. **IL RAGNO E LE MOSCHE:** si divide a metà il campo attraverso la costruzione di una "ragnatela" (delimitata da materassini o cerchi messi in linea uno accanto all'altro). Si sceglie tra i bambini un ragno. Il ragno dovrà stare sempre nella ragnatela, potrà quindi muoversi solo a destra o a sinistra. Gli altri bambini saranno le mosche. Dovranno riuscire ad arrivare da una parte all'altra del campo passando in mezzo alla ragnatela senza farsi prendere dal ragno. Chi verrà preso, diventerà immediatamente ragno e dovrà portarsi sulla ragnatela. Il gioco prosegue fino a quando non rimarrà una mosca soltanto.

. **LE VOLPI, LE GALLINE E LE UOVA:** un materassino messo a lato del campo è il pollaio. Nel pollaio abbiamo varie palle, le uova. Tra i bambini, si scelgono 4 galline che dovranno proteggere le uova. Gli altri bambini saranno le volpi e dovranno cercare di rubare dal pollaio le uova e portarle nella loro casa (un cerchio posizionato dalla parte opposta del campo). La volpe che è riuscita a prendere un uovo ma viene toccata dalla gallina, dovrà riposizionare l'uovo nel pollaio e ripartire dalla propria casa. Il gioco prosegue fino a quando le volpi non riusciranno a rubare tutte le uova.

. **IL GIOCO DELLO SCORPIONE:** Un bambino sarà lo scorpione. Lo scorpione si muove nel campo camminando a gattoni. Gli altri, invece, corrono normalmente. Chi viene pizzicato dallo scorpione, si metterà immediatamente anch'egli a gattoni e aiuterà lo scorpione a pizzicare gli altri. Il gioco termina quando tutti i bambini sono a gattoni.

. **LO SCALPO:** I bambini saranno divisi in due squadre. A tutti i bambini verrà data una codina. Vince la squadra che per prima riuscirà a rubare tutte le codine della squadra avversaria.

. **IL LUPO DI GHIACCIO:** un bambino sarà il lupo. Il lupo deve riuscire a congelare gli altri bambini. Il bambino toccato dal lupo si blocca immediatamente e rimane fermo immobile a gambe divaricate e braccia aperte fuori. Potrà tornare a correre solo quando un compagno lo libererà passandogli sotto le gambe. Il gioco continua cambiando spesso il lupo.

## TEMPI, SPAZI e MODALITA'

Le attività sono state svolte al lunedì e al martedì, dalle ore 9 alle ore 11e15, da ottobre 2015 a maggio 2016.

I bambini hanno lavorato per gruppi di età eterogenea, in lezioni di 45 minuti ciascuna, in tre gruppi al giorno; quindi si sono creati:

- 2 gruppi di 5 anni, dalle 9 alle 9e45;
- 2 gruppi di 4 anni, dalle 9e45 alle 10e30;
- 3 gruppi di 3 anni, dalle 10e30 alle 11e15.

I bambini della sezione mista si sono uniti ai bambini della loro età delle altre sezioni. Le lezioni si sono svolte nel salone della scuola, usando il materiale presente nel plesso (tappeti, cerchi, palle, tubi, coni ecc.).

Il progetto si concluderà nel mese di maggio con un momento di festa e di condivisione. Per tutti ci saranno i "Giochi della Gioventù"; i partecipanti riceveranno un premio per l'impegno dimostrato in questi mesi di attività.

## OSSERVAZIONI FINALI

Ai piccolini sono state proposte attività e giochi più semplici e tra i giochi elencati sono stati fatti prevalentemente il lupo di ghiaccio e il gioco dello scorpione, in quanto sono i più semplici. I bambini più grandi hanno ottenuto buoni risultati in ogni attività e gioco.

In generale, i bambini di tutte le sezioni, si sono mostrati sempre partecipativi e volenterosi di svolgere le attività proposte ed hanno risposto in maniera adeguata e positiva al progetto.



Un grazie particolare a Valeria Cavallini che ha condotto il progetto!